



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI  
**UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO ROCCELLA JONICA**

[tel: 0964 863213 // p.e.c.: [cp-roccellajonica@pec.mit.gov.it](mailto:cp-roccellajonica@pec.mit.gov.it) // p.e.i: [ucroccellaionica@mit.gov.it](mailto:ucroccellaionica@mit.gov.it) ]

**ORDINANZA**

**DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ NELL'AMBITO PORTUALE DI ROCCELLA JONICA**

Il Tenente di Vascello sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Roccella Jonica:

- VISTA: l'ordinanza n. 15/16 in data 08.06.2016 relativa alla disciplina della circolazione veicolare nel porto di Roccella Jonica;
- VISTA: la Circolare n. 38 datata 27.10.2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per i Porti inerente la competenza in materia di viabilità in ambito portuale;
- VISTO: il parere dell'Area *Infrastrutture e Servizi al Territorio* del Comune di Roccella Jonica reso con foglio prot. num. 7424 datato 08.06.2016;
- VISTE: le proprie vigenti ordinanze relative alla disciplina delle varie attività svolte nell'ambito portuale di Roccella Jonica;
- VISTI: gli artt. 17, 30, 68 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59, 79 e 80 del relativo regolamento, parte marittima;
- VISTO: il Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 relativo al nuovo codice della strada ed in particolare l'art. 6 comma 7 dello stesso;
- VISTO: il DPR 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada";
- RITENUTO: opportuno riordinare la disciplina relativa alla circolazione veicolare e pedonale nel Porto di Roccella Jonica;

**ORDINA**

**Articolo 1**

**Campo di applicazione**

1. Ai fini della presente disciplina l'ambito portuale di Roccella Jonica è individuato dall'area demaniale marittima compresa all'interno della recinzione in calcestruzzo sormontata da ringhiera metallica, nonché dalle infrastrutture poste a riparo dei moli di protezione degli approdi (sopraflutto e sottoflutto), dotata di tre accessi carrabili.
2. La presente ordinanza disciplina l'accesso, la circolazione e la sosta delle persone e dei veicoli nell'ambito portuale di Roccella Jonica. A tal fine il porto è diviso nelle quattro zone di cui ai successivi articoli.

3. Rimangono in vigore i singoli provvedimenti interdittivi delle aree portuali emanati dall'Ufficio circondariale marittimo.

## **Articolo 2**

### **Zona A (Area operativa) – Accesso circolazione e sosta**

#### **1. INDIVIDUAZIONE AREA**

- 1.1 La "Zona A" o "Area operativa" (in verde nella planimetria in Allegato 1) è considerata area a traffico limitato. Di detta area fanno parte:
- a) Tratto del molo A prospiciente la darsena 1: Destinato all'ormeggio delle unità da pesca e/o da traffico;
  - b) Banchina di Riva della darsena 1: Destinata all'ormeggio delle unità dello Stato. Presenza di n. 5 moduli abitativi, videosorveglianza e bagni pubblici;
  - c) Banchina di Sud Ovest: Area destinata alla sosta di unità da pesca e da traffico per lavori di piccola manutenzione. Una porzione della banchina di Sud Ovest, meglio individuata nell'allegata planimetria, Allegato 1, è destinata all'atterraggio occasionale di elicotteri in servizio operativo delle Forze Armate, di polizia o di soccorso;
  - d) Molo di Sottoflutto: Strada asservita alla manutenzione del fanale rosso lampeggiante (segnalamento marittimo E.F. 3386.4).

#### **2. ACCESSO E CIRCOLAZIONE VEICOLARE**

- 2.1 L'area operativa così individuata è considerata area di lavoro non aperta alla libera circolazione, e pertanto, chi vi dovesse illegittimamente accedere, lo farebbe a suo rischio e pericolo, assumendosene la responsabilità civile e penale dei rischi e dei pericoli che ne possano derivare.
- 2.2 L'accesso alla predetta area deve avvenire previo rilascio, da parte dell'Ufficio Circondariale marittimo di Roccella Jonica, di apposito pass, secondo le modalità di cui al successivo art. 6. L'accesso deve avvenire esclusivamente dal varco posto nei pressi dei locali adibiti a bar/ristorante (varco n. 2 dell'allegata planimetria) e, qualora in funzione, dal cancello carrabile situato nei pressi dell'ingresso del compendio portuale (varco n. 1 dell'allegata planimetria).
- 2.3 Può essere autorizzato l'accesso e la circolazione, per periodi non superiori all'anno solare, di veicoli appartenenti od in possesso alle seguenti categorie di persone che comprovino un interesse, per ragioni di servizio, lavorative o imprenditoriali, all'accesso ed alla circolazione nell'area in questione:
- a) personale appartenente alle Forze di Polizia ed alle Forze Armate;
  - b) personale civile del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e personale delle altre Amministrazioni dello Stato chiamati a svolgere la loro attività, anche occasionalmente, all'interno del porto;
  - c) personale appartenente agli organismi affidati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e degli Ispettori del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento delle Comunicazioni, per l'esecuzione di ispezioni a bordo delle unità navali ormeggiate nel porto di Roccella Jonica;
  - d) i titolari e dipendenti di ditte iscritte nei registri di cui all'art. 68 del C.d.n., qualora impegnati nell'attività oggetto della predetta iscrizione;
  - e) armatori e proprietari di unità navali presenti in porto;
  - f) marittimi imbarcati su unità da traffico e pescherecci che stabilmente operano nel porto di Roccella Jonica, o che sono temporaneamente all'ormeggio nel medesimo;
  - g) aziende dedite al trasporto dei prodotti della pesca limitatamente ai veicoli commerciali adibiti a tale trasporto;
  - h) titolari di concessioni demaniali e sub-concessioni realtive ad aree ricadenti nella "zona A";

*i)* titolari e dipendenti delle aziende ed enti siti all'interno del porto.

**2.4** Ai veicoli militari, di polizia, di soccorso e facenti capo ad Enti pubblici, nonché ai veicoli in possesso del contrassegno di libero accesso ai porti nazionali rilasciati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è consentito il libero accesso all'area portuale.

**2.5** I conducenti dei veicoli all'interno della "Zona A" devono attenersi alle norme vigenti in materia di circolazione stradale, ed in particolare:

*a)* accedere in ambito portuale procedendo a passo d'uomo e secondo le precauzioni di cui al successivo art. 8;

*b)* rispettare il regolare senso di marcia, meglio evidenziato nella planimetria di cui all'allegato 3;

*c)* prestare massima attenzione alla segnaletica orizzontale e verticale;

*d)* parcheggiare esclusivamente nelle aree all'uopo individuate e segnalate, senza intralciare il libero transito di altri veicoli ovvero lo svolgimento delle attività. In particolare, qualora all'interno della "zona A" i parcheggi dovessero essere tutti occupati, non è consentito sostare in altre aree e, di conseguenza, il veicolo andrà posto al di fuori della predetta zona in altre aree adibite a parcheggio. Inoltre, le aree riservate alla sosta di mezzi a servizio di determinate categorie (ad esempio forze di polizia, persone invalide...) sono indicate con apposita segnaletica orizzontale (di colore giallo) e verticale, e potranno essere utilizzate esclusivamente dalle categorie per le quali sono appunto riservate. A tal fine, sui mezzi parcheggiati nelle aree destinate alla sosta di mezzi a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta dovrà essere esposto, in maniera ben visibile ed in originale, l'apposito "contrassegno di parcheggio per disabili" previsto dall'art. 1 comma 1 lettera b) del D.P.R. 30 luglio 2012, n. 151.

*e)* procedere con la massima prudenza e con gli anabbaglianti accesi mantenendosi a distanza di sicurezza di almeno 3 metri dal ciglio dei moli e delle banchine portuali;

*f)* è fatto divieto a tutti i veicoli, compresi gli autorizzati, transitare nel raggio di azione di eventuali gru e/o carri gru in movimento, avendo cura di tenersi a debita distanza dagli stessi, comunque ad una distanza non inferiore a metri 20 (venti).

*g)* è sempre vietato il sorpasso tra veicoli ed è vietato effettuare manovre pericolose.

*h)* è altresì fatto obbligo regolare la velocità in relazione alle caratteristiche del veicolo ed al suo carico, alle condizioni del manto stradale e ad ogni circostanza di qualsiasi natura, al fine di evitare ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni disordine per la circolazione (art. 141 c. 1 Cds).

**2.6** È fatto comunque assoluto divieto accedere con qualsiasi tipo di veicolo nel tratto terminale del molo A (in verde scuro nell'allegato 1).

### **3. ACCESSO E CIRCOLAZIONE PEDONALE**

**3.1** Nell'ambito portuale sono ammessi l'accesso, la circolazione e la sosta pedonale ad esclusione delle seguenti aree: scogliere, muraglioni, aree destinate al parcheggio di veicoli, banchina di sud-ovest e nello specifico nei pressi delle unità alate, molo destinato al distributore carburanti, aree adiacenti i due fanali (rosso e verde) di segnalazione di ingresso/uscita del porto, e nelle zone interdette dall'autorità marittima con specifici provvedimenti emanati in relazione alle eventuali esigenze. Chi dovesse illegittimamente accedere alle aree vietate dal presente comma, lo farebbe a suo rischio e pericolo, assumendosene la responsabilità civile e penale dei rischi e dei pericoli che ne possano derivare

**3.2** I pedoni che hanno necessità di accedere nella "zona A", per la fruizione dei servizi igienici o per motivi strettamente connessi alle attività commerciali insistenti nella predetta area, dovranno farlo rispettando l'apposita segnaletica verticale ed orizzontale e comunque prestando la massima attenzione. Non è consentito l'accesso ai pedoni che non hanno uno specifico interesse commerciale.

- 3.3** I pedoni devono circolare e sostare senza intralciare le operazioni portuali e le attività nautiche in genere, mantenendosi lungo i percorsi esistenti e, comunque, a debita distanza di almeno 1,5 metri dai cigli di banchina, corrimano, parapetti, sbarre, cancelli, new jersey, dalle corsie destinate ai veicoli. Inoltre, i pedoni devono prestare attenzione alla segnaletica orizzontale e verticale, evitando gli ostacoli/impedimenti eventualmente presenti lungo il tragitto.
- 3.4** È vietato sedersi o scavalcare i corrimano, parapetti, new jersey, sbarre, cancelli, bitte, gradini, cigli di banchina, nonché avvicinarsi ai segnalamenti marittimi. I pedoni minori di anni 14 devono essere accompagnati da una persona adulta.
- 3.5** In presenza di condizioni meteorologiche non favorevoli, forte vento o onde infrangenti sui moli o banchine, ovvero in ore notturne, nel caso di guasto all'impianto di illuminazione e, in generale, nei casi di scarsa visibilità, i pedoni devono prestare la massima attenzione e prudenza, mantenendosi a sicura distanza dai cigli di banchina e dai parapetti.
- 3.6** Nella predetta zona resta vietato l'accesso pedonale alle aree di sosta e manovra di mezzi pesanti, nonché agli spazi destinati alla sosta di unità alate.
- 3.7** I pedoni che circolano nell'ambito portuale, devono osservare ogni norma precauzionale e cautelare atta a scongiurare qualsiasi inconveniente o incidente, in relazione alla natura e alla particolare destinazione delle aree portuali e delle operazioni commerciali che vi si esercitano (presenza di carichi sospesi, cavi di ormeggio delle navi in tensione, manovre di mezzi meccanici, gru semoventi e carrelli sollevatori in movimento, ecc...).

### **Articolo 3**

#### **Zona B (Area diportistica) – Accesso circolazione e sosta**

- 1.** La “Zona B” o “Area diportistica” (in rosso nella planimetria in Allegato 1) è considerata area a traffico limitato. Di detta area fanno parte:
- a)** Tratto del molo A prospiciente la darsena 2: accesso al finger destinato all'ormeggio delle unità da diporto in transito a quelli delle unità con posto in concessione.
  - b)** Banchina di riva A: accesso ai finger destinati all'ormeggio delle unità da diporto con posto in concessione, destinato al solo passaggio pedonale, ciclabile e veicolare dei soggetti autorizzati e con regolare posto barca. Interdetto a tutti gli altri veicoli da appositi dissuasori, removibili in caso di emergenza.
  - c)** Molo B: accesso al finger destinato all'ormeggio delle unità da diporto in transito ad a quelli delle unità con posto in concessione.
  - d)** Banchina di riva M: accesso ai finger destinati all'ormeggio delle unità da diporto con posto in concessione.
  - e)** Banchina di Nord-Est, Molo di Sopraflutto e testata molo Q: accesso ai finger destinati alle unità con posto in concessione ed ai tratti destinati all'ormeggio delle unità da diporto in transito.
- 2.** L'intera area è assentita in concessione alla società “Porto delle Grazie S.r.l.” ed è destinata all'accesso dei soli veicoli dalla stessa autorizzati. L'accesso avverrà previo rilascio, da parte della medesima, di apposito badge ed alle condizioni dalla stessa stabilite. L'accesso dovrà avvenire esclusivamente dal varco posto lato Nord del porto (varco n. 3 dell'allegata planimetria).
- 3.** L'accesso pedonale potrà avvenire secondo quanto stabilito dal Regolamento di gestione della medesima Società.
- 4.** Al di là di quanto stabilito dalla società concessionaria con proprio regolamento di gestione, per tutti i veicoli che accedono alla predetta area è fatto assoluto divieto di oltrepassare, anche solo parzialmente, nonché sostare oltre la linea gialla posta a

delimitazione del ciglio delle banchine portuali. Quanto sopra ai fini della sicurezza della navigazione e dell'approdo delle unità presenti in porto e delle attività correlate.

#### **Articolo 4**

#### **Zona C – Accesso circolazione e sosta**

1. Della “Zona C”, che comprende le due aree in concessione situate all'interno della “Zona A” (in giallo nella planimetria in Allegato 1) fanno parte:
  - a) Molo destinato al distributore di carburanti, l'annesso molo servizi e parte di banchina (opportunamente recintata) adiacente il modulo abitativo (ufficio), destinata all'ormeggio delle unità da pesca e/o traffico ed all'ormeggio temporaneo delle unità impegnate nelle operazioni di bunkeraggio nell'apposita area a ciò destinata.
  - b) Area prospiciente il capannone, lo scalo d'alaggio ed il bacino di carenaggio, destinate ai lavori di cantieristica navale e rimessaggio.
2. Le predette aree sono accessibili esclusivamente dai soggetti titolari di concessione/sub-concessione nonché ai loro dipendenti e clienti, i quali dovranno dotarsi dell'apposito permesso di accesso in porto secondo le modalità descritte nella presente Ordinanza.
3. L'accesso a dette aree dovrà avvenire attraverso gli stessi varchi previsti per la “zona A” (n. 1 e 2).
4. Qualora non sia possibile l'accesso alla “Zona A” dal varco n. 1, per raggiungere la banchina di sud-ovest e il molo carburanti, è consentito il mero transito attraverso l'area in concessione prospiciente il capannone di rimessaggio/officina, procedendo con un andatura “a passo d'uomo” e secondo le precauzioni specifiche di cui al successivo art. 8.
5. I pedoni che hanno necessità di accedere nella “Zona C”, per motivi strettamente connessi alle attività commerciali insistenti nella predetta area, dovranno farlo rispettando l'apposita segnaletica verticale ed orizzontale e comunque prestando la massima attenzione. Non è consentito l'accesso ai pedoni che non hanno uno specifico interesse commerciale. Dovranno essere inoltre rispettate tutte le norme precauzionali previste per l'accesso pedonale alla “Zona A”.

#### **Articolo 5**

#### **Zona D (Libero transito e area parcheggi) – Accesso circolazione e sosta**

1. Di detta area fanno parte il viale prospiciente l'accesso principale al compendio portuale e l'area parcheggi ubicata nella zona retrostante l'Ufficio Circondariale Marittimo (in blu nella planimetria in Allegato 1).
2. È considerata area di libero accesso alla circolazione veicolare e pedonale. La circolazione all'interno di detta area (considerata area non operativa) deve avvenire secondo le direttrici di cui all'Allegato 3 ed è regolata dalle norme del vigente Codice della Strada, ai sensi dell'art. 6 comma 7 dello stesso, sia per quanto concerne le regole di comportamento che per quanto riguarda le violazioni e le sanzioni ove non diversamente previsto dal presente provvedimento, avente carattere di specialità.
3. Nella predetta area è consentito parcheggiare esclusivamente nelle aree all'uopo individuate e segnalate, senza intralciare il libero transito di altri veicoli. Inoltre, le aree riservate alla sosta di mezzi a servizio di determinate categorie (ad esempio forze di polizia, persone invalide...) sono indicate con apposita segnaletica orizzontale (di colore giallo) e verticale, e potranno essere utilizzate esclusivamente dalle categorie per le quali sono appunto riservate.

4. A tal fine, sui mezzi parcheggiati nelle aree destinate alla sosta di mezzi a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta dovrà essere esposto, in maniera ben visibile ed in originale, l'apposito "contrassegno di parcheggio per disabili" previsto dall'art. 1 comma 1 lettera b) del D.P.R. 30 luglio 2012, n. 151.

## Articolo 6

### Permessi di accesso, circolazione e sosta in porto

1. I permessi per l'accesso, la circolazione e la sosta in porto sono rispettivamente rilasciati:

- a) Per la "zona A" dall'Autorità Marittima ai soggetti/enti di cui al punto 2.3 del precedente articolo 2.

Gli stessi potranno essere rilasciati con i seguenti periodi di validità:

- **Temporanea:** da ritirarsi direttamente presso gli uffici dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella Jonica, previa esibizione di un documento d'identità. Valido per un singolo accesso e per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'attività per la quale si richiede l'accesso in porto. Detto pass verrà rilasciato ai soggetti che hanno necessità di accedere al porto in maniera occasionale e non continuativa (es. ritiro pescato, scarico attrezzature/merci a bordo, carico/scarico merci e materiali, accesso alle aree in concessione, attività di bunkeraggio, etc.);
- **Annuale:** richiesta in bollo nei valori vigenti, valido sino al 31/12 dell'anno solare di riferimento. Detto pass verrà rilasciato ai soggetti che hanno necessità di accedere in porto in maniera continuativa (es. per gli operatori e pescatori professionali, concessionari, ecc).

Successivamente, valutate le disponibilità, ai soli concessionari/sub-concessionari operanti nella "zona A", ed ai soli Comandanti/armatori delle unità da pesca, sarà abbinato, al permesso annuale, una tessera magnetica che consentirà l'accesso attraverso le barriere mobili.

- b) Per la "zona B": dalla società "Porto delle Grazie s.r.l con le modalità ed alle condizioni previste dal regolamento interno di gestione della medesima società.

2. La richiesta del permesso va fatta secondo il modello in allegato 2. I soggetti legittimati alla presentazione delle istanze sono:

- a) I Comandi/Enti di appartenenza per i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.3 del precedente articolo 2;
- b) I titolari delle imprese per i soggetti di cui alle lettere d), e), g), h) e i) del punto 2.3 del precedente articolo 2;
- c) I comandanti/armatori di unità da traffico o pescherecci per tutti i marittimi regolarmente imbarcati, anche per il tramite delle cooperative di pesca, qualora associati.

3. Il permesso, rilasciato dall'Autorità Marittima, deve essere esposto in maniera ben visibile sul parabrezza degli autoveicoli e comunque per tutto il tempo durante il quale il veicolo transita e/o sosta nell'area. Deve essere invece esibito, dai conducenti di ciclomotori e motocicli a richiesta del personale in servizio in ambito portuale. Lo stesso non può essere ceduto a persone diverse dall'intestatario, ed in caso di utilizzo di veicolo differente da quelli precedentemente autorizzati, l'interessato è tenuto a comunicarlo preventivamente all'Autorità Marittima.

4. In caso di smarrimento/furto del permesso o della tessera magnetica, il titolare deve presentare apposita denuncia scritta.

5. Nel caso in cui le aree destinate a parcheggio risultassero tutte occupate i possessori del permesso di accesso e sosta non sono autorizzati a parcheggiare in aree diverse da quelle individuate dagli stalli o da apposita cartellonistica.
6. Nello specifico, al fine di disciplinare l'accesso dei mezzi adibiti al carico per la successiva commercializzazione del prodotto ittico proveniente dai pescherecci che approdano nel porto di Roccella Jonica, ed allo stesso tempo per consentire all'Autorità marittima di effettuare i previsti controlli sulla filiera della pesca, i conducenti dei predetti mezzi potranno aver accesso al porto esclusivamente previo ritiro di pass "temporaneo" da ritirare di volta in volta presso l'Ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica.
7. Possono altresì richiedere l'accesso temporaneo, alla "zona A", i diportisti con veicolo, trainante carrello utilizzato per il trasporto di unità da diporto, che hanno necessità di eseguire operazioni di varo/alaggio tramite Ditta concessionaria/sub-concessionaria dello scalo ubicato nella darsena n. 1.

I suddetti soggetti dovranno preventivamente presentare, presso l'Ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica, dichiarazione di manleva (Allegato n. 4). Detta dichiarazione dovrà essere consegnata brevi mano, esclusivamente dal soggetto che conduce l'autoveicolo, prima dell'esecuzione delle operazioni e, comunque durante gli orari di apertura al pubblico ovvero: da lunedì a venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 12:00, martedì e giovedì anche dalle ore 15:30 alle ore 16:30. In alternativa la comunicazione di manleva potrà essere trasmessa, tramite posta elettronica e/o pec, almeno 24 ore prima dell'accesso all'area portuale, ai seguenti indirizzi: [ucroccellaionica@mit.gov.it](mailto:ucroccellaionica@mit.gov.it) ; [cp-roccellaionica@pec.mit.gov.it](mailto:cp-roccellaionica@pec.mit.gov.it).

I diportisti che accedono alla "zona A" per effettuare operazioni di varo/alaggio tramite Ditta concessionaria/sub-concessionaria dello scalo ubicato nella darsena n. 1 non dovranno comunque oltrepassare l'area prospiciente il capannone adiacente lo scalo di alaggio.

## **Articolo 7**

### **Revoca dell'autorizzazione**

1. Alla revoca dell'autorizzazione all'accesso in porto rilasciata dall'Autorità Marittima si può procedere per i seguenti motivi:
  - a) Per rinuncia formale dell'interessato;
  - b) Per inadempienza degli obblighi derivanti dal presente provvedimento ovvero da altre disposizioni emanate dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella Jonica;
  - c) Per perdita dei requisiti per il rilascio;
  - d) Per morte dell'interessato;
  - e) Per cessazione del contratto di lavoro;
  - f) Per affidamento a soggetti terzi il pass/tessera magnetica personale.
2. Resta inteso che l'Autorità Marittima, a suo insindacabile giudizio, può procedere in qualsiasi momento, alla revoca ovvero alla modifica, delle predette autorizzazioni.
3. Sarà cura dei soggetti legittimati alla presentazione dell'istanza per il rilascio del permesso far pervenire all'Autorità Marittima i permessi di quei soggetti che abbiano perso i requisiti.

## **Articolo 8**

### **Norme di prudenza**

1. Le aree operative del "Porto delle Grazie" di Roccella Jonica, sono da considerarsi "aree di lavoro", e sono destinate alle operazioni portuali ed alle attività commerciali ed operative connesse ai servizi portuali.

2. In particolare, nella “Zona A” (“area operativa”) si muovono mezzi e si movimentano merci/materiali, anche mediante l’utilizzo di macchine operatrici speciali, comprese quelli eccedenti la “sagoma limite” di cui al vigente Codice della Strada, e/o con carichi sospesi, e che pertanto costituiscono particolare rischio e pericolo per tutti coloro i quali si avvicinano nel raggio di azione degli stessi mezzi.
3. Nelle aree di cui sopra, che per motivi tecnico/operativi non presentano delimitazioni o barriere fisiche, il raggio di azione dei mezzi sopra citati può intersecarsi o ostacolare i percorsi veicolari.
4. Per i predetti motivi, non essendo sempre possibile prevenire e segnalare con immediatezza eventuali pericoli, chiunque acceda nelle predette aree deve attuare tutte le norme di sicurezza vigenti nonché il buon senso circa la fattibilità dell’azione che si intende svolgere, assicurandosi preventivamente di non creare a se stesso e agli altri alcun pericolo o intralcio. In particolare, le persone che accedono in porto, devono tenersi a distanza di sicurezza dalle zone ove siano in corso operazioni commerciali, fuori dal raggio di azione dei cavi di ormeggio, dei mezzi meccanici e delle macchine operatrici, in particolar modo quelle con carichi sospesi.
5. L’amministrazione marittima è da ritenersi esonerata da qualsivoglia responsabilità per danni a persone o cose derivante dall’assunzione, da parte di chicchessia, di comportamenti in contrasto con la presente disciplina.
6. In tale contesto, chiunque si trovi in suddetti ambiti, deve segnalare all’Ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica, ogni eventuale fatto di rilievo che riguardi le strutture portuali e, comunque, ogni situazione che possa generare pericoli nell’ambito portuale stesso.
7. Per quanto sopra ed in riferimento specifico al precedente art. 4, chiunque abbia una motivata necessità, di attraversare l’area in concessione prospiciente il capannone di rimessaggio, dovrà farlo seguendo le sottoelencate norme:
  - a) Procedere a passo d’uomo;
  - b) Fermarsi prima della linea di delimitazione accertandosi che il passaggio sia libero da uomini e/o mezzi in movimento;
  - c) Non intralciare in alcun modo gli addetti ai lavori e se del caso arrestarsi prima dell’accesso nell’area attendendo la fine delle operazioni;
  - d) In caso di presenza di personale e macchinari in attività è fatto obbligo attendere il termine delle operazioni e di ricevere il “via” al passaggio;
  - e) In presenza di nastro bianco/rosso, birilli, paletti o qualsiasi altro strumento di segnalazione è vietato accedere e/o attraversare l’area, sia con veicoli che a piedi.

## **Articolo 9** **Segnaletica**

1. È a cura dell’Amministrazione Comunale e delle società concessionarie di spazi all’interno del compendio portuale, ognuno per le parti di propria competenza, l’apposizione/realizzazione e la manutenzione di adeguata segnaletica stradale (orizzontale e verticale) in conformità alla presente Ordinanza ed al Codice delle Strada citato in premessa.

## **Articolo 10** **Norme di rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente ordinanza in materia di circolazione stradale, ed in particolare per quanto attiene alle abilitazioni dei conducenti, ai requisiti tecnici dei veicoli autorizzati a circolare, nonché alle responsabilità civili e

penali in caso di incidenti stradali, valgono le disposizioni di cui al Codice della Strada e norme connesse.

## **Articolo 11** **Entrata in vigore e violazioni**

1. Le presenti norme sono integrate con quelle contenute in altre vigenti ordinanze relative alle diverse attività effettuate nel porto di Roccella Jonica.
2. La presente ordinanza entra in vigore con effetto immediato, abrogando l'ordinanza n. 15/2016 in data 08/06/2016.
3. Chiunque non osserva le norme stabilite nella presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diverso e/o più grave reato e/o illecito amministrativo, è punito, a seconda dell'infrazione commessa, ai sensi degli articoli 1161, 1164, 1174 e 1231 del codice delle navigazione e, per quanto non espressamente previsto dalla presente ordinanza, ai sensi del decreto legislativo 30.04.92 n. 285 con il quale è stato emanato il nuovo Codice della Strada e s.m.i..
4. La presente viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito <http://www.guardiacostiera.gov.it/roccella-ionica>

Roccella Jonica, 31.03.2021

IL COMANDANTE  
T.V. (CP) Tommaso D'ARPINO

*Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi del testo unico D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e  
D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.*



LEGENDA	
	Area destinata a libero transito
	Area Operativa
	Area in concessione
	Area diportistica
	Area in divieto
	Parcheggi
	Varchi di accesso
	Area occasionale atterraggio elicottero

BOLLO

€ 16,00

All'Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella Jonica (ZONA A)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ tel.

\_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ in qualità di

\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Ai sensi dell'Ordinanza n. 13/21 in data 31.03.2021 dell'Ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica, il rilascio del permesso per l'anno 20\_\_\_\_\_

per l'accesso e la sosta negli spazi destinati agli operatori portuali nella **Zona A** per i sottoelencati veicoli, in disponibilità del sottoscritto.

VEICOLO	TARGA	PROPRIETARIO

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

Al fine del rilascio della precedente autorizzazione dichiara sotto la propria responsabilità:

(\_\_\_) di aver adempiuto alla comunicazione, ai sensi dell'ex articolo 68 Codice della Navigazione così come disciplinato dall'Ordinanza 26/2013 della Capitaneria di Porto di Reggio Calabria;

(\_\_\_) di essere Comandante/Armatore/Proprietario e/o imbarcato a bordo dell'unità denominata \_\_\_\_\_ matr. \_\_\_\_\_ dei RR.NN.MM. e GG. di \_\_\_\_\_ ovvero di aver presentato istanza per la dichiarazione di \_\_\_\_\_ porto base in data \_\_\_\_\_ e quindi di svolgere la propria attività lavorativa a bordo della summenzionata unità ormeggiata nel Porto di Roccella Jonica e più precisamente \_\_\_\_\_

(\_\_\_) di essere utente portuale che svolge la propria attività lavorativa di carattere stabile e quotidiana (nel settore pesca e del turismo) a bordo dell'unità \_\_\_\_\_.

Dichiaro altresì di essere a conoscenza dell'Ordinanza 03/21 in data 31.03.2021 di Circomare Roccella Jonica e che l'inosservanza reiterata della norme in essa menzionate comporta l'automatico ritiro del pass, sia esso annuale o temporaneo, fermo restando la facoltà dell'Autorità Marittima di sospendere, revocare o annullare il presente atto in qualsiasi momento, con comunicazione anche per le vie brevi, in caso di urgenza, fatto salvo, in ogni caso, l'inoltro di provvedimento formale motivato anche a mezzo fax o posta elettronica.

Roccella Jonica, li \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

**CLAUSOLA DI CONSENSO**

(D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le dichiarazioni sostitutive contenute nel presente modulo sono utilizzate ai seguenti fini:

**Rilascio del permesso di accesso al porto di Roccella Jonica.**

Il sottoscritto, edotto dei diritti di cui è titolare ai sensi dell'art.7 del Decreto Legislativo 196/2003 in relazione all'accesso ai propri dati personali eventualmente detenuti da codesta Autorità Marittima,

**DICHIARA**

a norma dell'art. 23 del D.Lgs. stesso di accettare che:

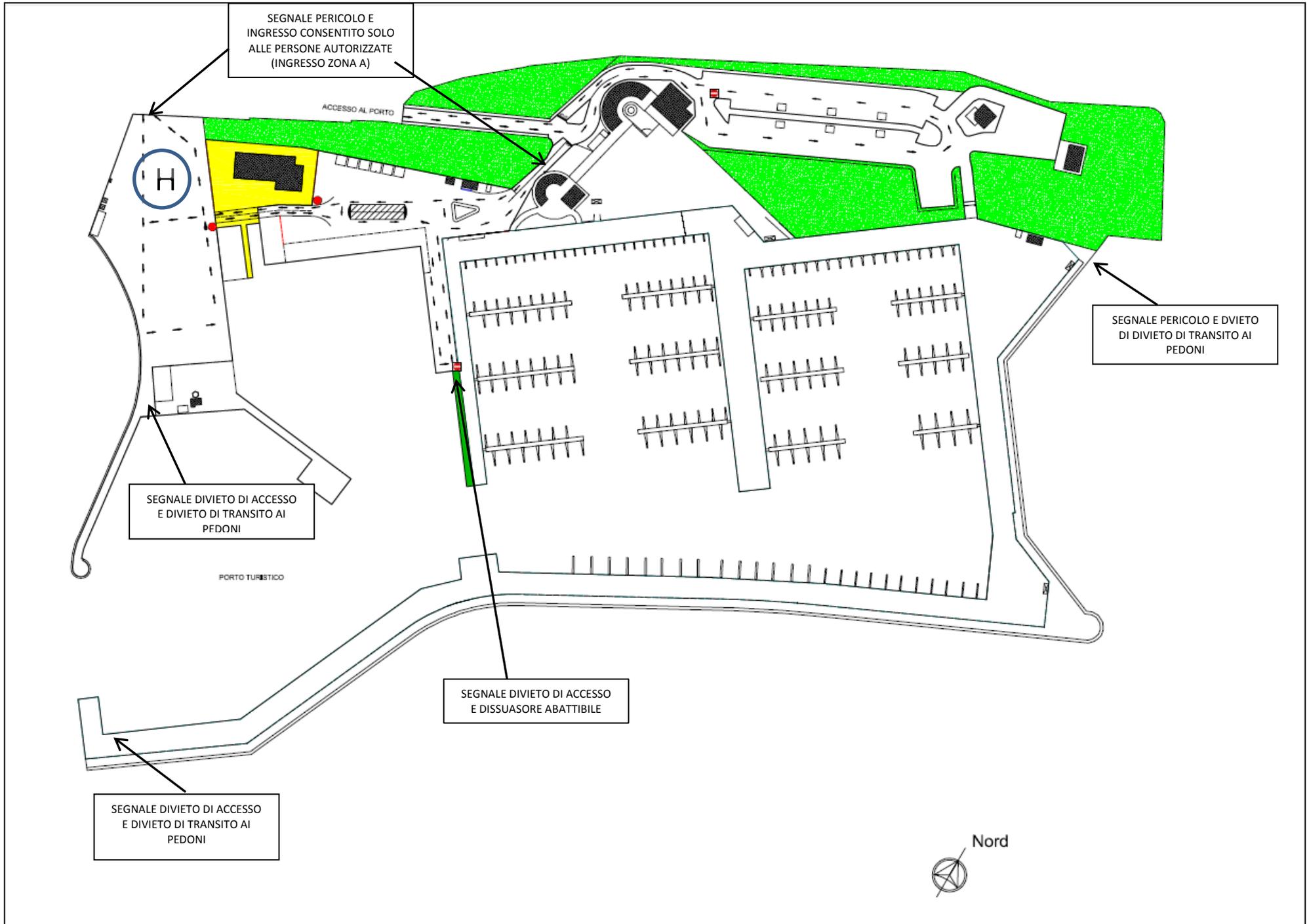
- i dati personali la cui raccolta è dovuta per legge ovvero autorizzata dal sottoscritto possano essere oggetto di trattamento;
- l'Autorità Marittima possa comunicare a terzi soggetti pubblici i dati di cui trattasi quando ciò sia previsto da norme di legge o regolamento ovvero nei casi in cui ciò risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- altro:

.....  
 .....  
 .....  
 .....

Roccella Jonica, li \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_



All'Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella Jonica (ZONA A)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
 tel. \_\_\_\_\_

CHIEDE

per il giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_:\_\_\_\_ di poter accedere con il proprio veicolo, trainante carrello per il trasporto di natante, alla darsena n. 1 del porto di Roccella Jonica (presso lo scalo di alaggio) al fine di effettuare l'operazione/i di alaggio/varo (depennare ciò che non interessa) della mia unità. A tal fine comunico i seguenti dati:

MARCA E MODELLO VEICOLO	TARGA VEICOLO	TARGA CARRELLO
NOME e/o MODELLO NATANTE	SIGLA e/o MATRICOLA	LUNGHEZZA
COLORE	TIPO E MARCA MOTORE	POTENZA

A tal fine il sottoscritto consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.) **dichiara,**

- di essere a conoscenza dell'Ordinanza n° 13/21 del 31/03/2021, che disciplina la viabilità all'interno del porto di Roccella Jonica, e di attenersi alle prescrizioni in essa contenute;
- che il veicolo trainante e quello trainato sono idonei alla circolazione e coperti da regolare polizza assicurativa anche per il traino;
- che i suddetti mezzi non sosterranno in area portuale;
- che le operazioni di varo/alaggio mediante scalo ubicato alla darsena n. 1 verranno eseguiti dalla Ditta concessionaria;
- di manlevare l'Autorità Marittima per tutti i danni a cose e/o persone che dovessero verificarsi durante l'accesso in area portuale;

Allego documento di identità in corso di validità del sottoscritto.

Roccella Jonica, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

L'AUTORITÀ MARITTIMA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_